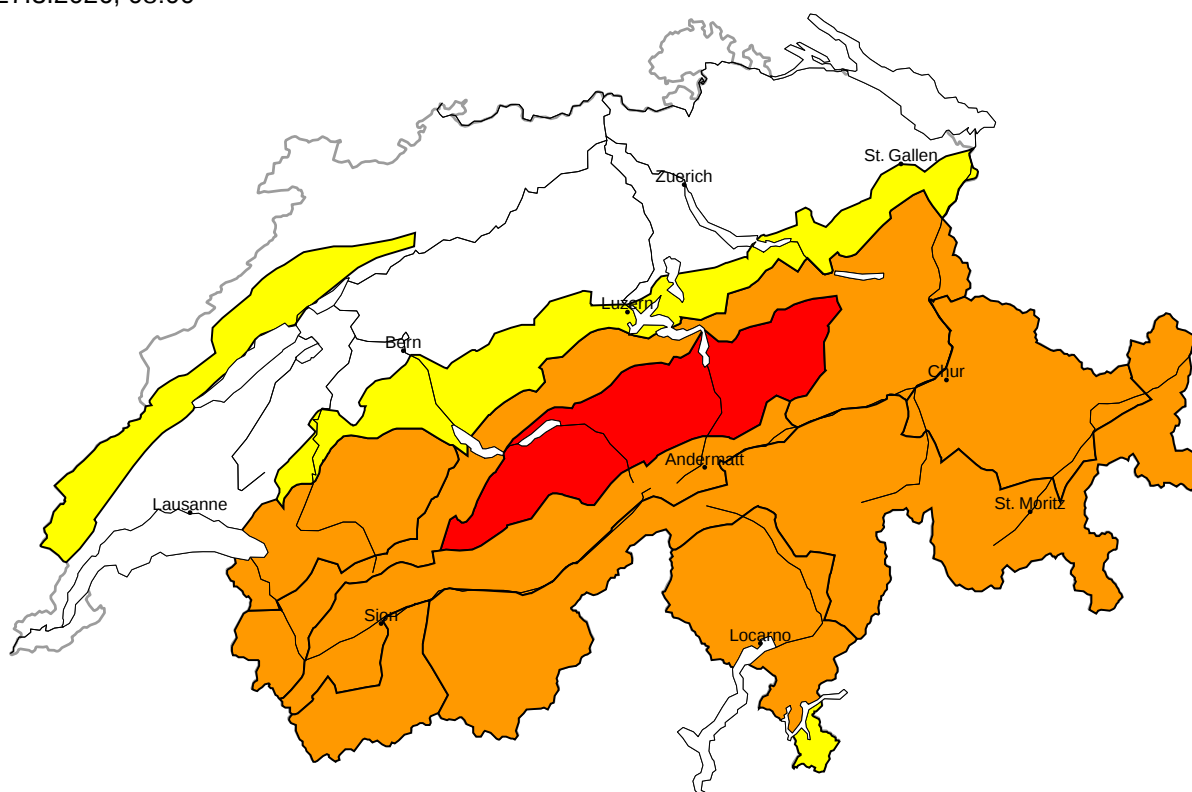


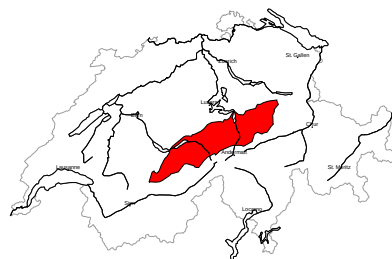
Pericolo valanghe

aggiornato al 27.3.2026, 08:00



regione A

Forte (4-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord da forte a tempestoso e di grandi dimensioni sono instabili. Sono ancora possibili valanghe spontanee. Esse possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

Moderato (2)

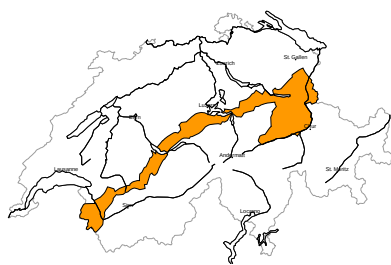
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.



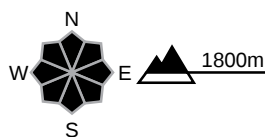
regione B

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata, anche nelle zone lontano dalle creste. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Possibili a livello isolato valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

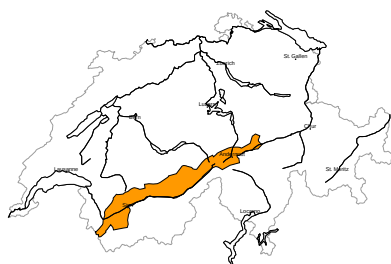
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.

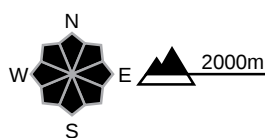
regione C

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata, anche nelle zone lontano dalle creste. Essi sono instabili. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Esse possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.



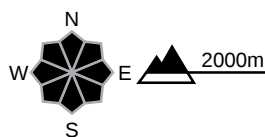
regione D

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

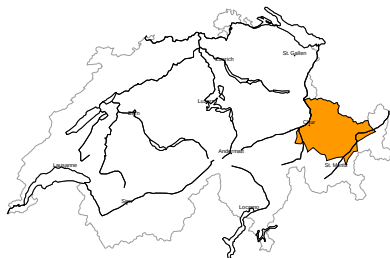


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata, anche nelle zone lontano dalle creste. Essi sono instabili. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Esse possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione E

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Già un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Si prevedono distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Possibili a livello isolato valanghe spontanee. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Moderato (2)

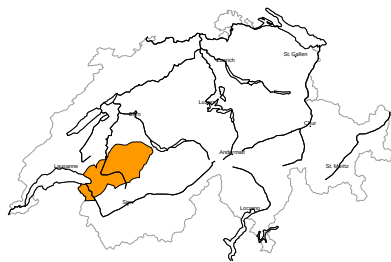
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.



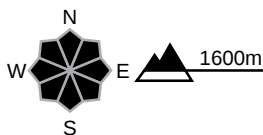
regione F

Marcato (3=)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Con bise si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.

regione G

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili, anche nelle zone lontano dalle creste. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.



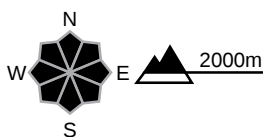
regione H

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

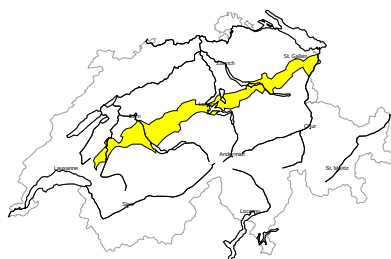


Descrizione del pericolo

Il vento tempestoso ha causato il trasporto della neve. Principalmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili, anche nelle zone lontano dalle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione I

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da nord negli ultimi due giorni soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata instabili, anche nelle zone lontano dalle creste. Con bise si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

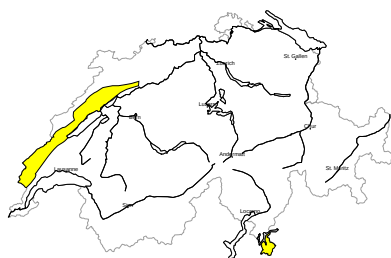
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.

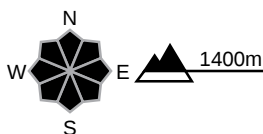
regione J

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da nord negli ultimi due giorni soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata instabili, anche nelle zone lontano dalle creste. Con bise si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.3.2026, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali il vento a tratti tempestoso proveniente da nord ha causato il trasporto dell'abbondante neve fresca e, soprattutto verso sud, anche della neve vecchia. In molte regioni si sono così formati accumuli di neve ventata instabili che nelle regioni settentrionali hanno raggiunto grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata si sono depositate su una superficie del manto di neve vecchia con caratteristiche variabili: sui pendii esposti a nord, soprattutto nelle zone riparate, su neve piuttosto debolmente coesa, mentre su quelli esposti a sud su una crosta, spesso fino ad alta quota. Spesso la superficie del manto di neve vecchia era anche stata rimaneggiata dal vento e irregolare. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, la parte basale del manto nevoso ingloba ancora pronunciati strati fragili. Nei punti riparati dal vento, negli strati superficiali è inoltre presente brina superficiale innevata, nella quale la scorsa settimana hanno avuto ripetutamente origine distacchi di valanghe. Con la prevista neve fresca, in queste regioni si prevede di nuovo un progressivo aumento dei distacchi di valanghe che interessano la neve vecchia.

Retrospectiva meteo fino a giovedì

Nelle regioni settentrionali ci sono state intense precipitazioni. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 500 m. Nelle regioni meridionali estreme il cielo è stato parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 1000 m:

- Cresta settentrionale delle Alpi, versante nordalpino centrale: dai 40 ai 70 cm
- Restante versante nordalpino, parte meridionale del Basso Vallese, restante nord dei Grigioni: dai 20 ai 40 cm
- Giura, valle di Goms meridionale, restante centro dei Grigioni, Engadina a nord dell'Inn: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -9 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Forte, nel Giura e in quota a tratti tempestoso, proveniente da nord a nord ovest. Durante il pomeriggio nelle regioni settentrionali in leggera attenuazione

Previsioni meteo fino a venerdì

Fino al mattino, nelle regioni settentrionali cadrà ancora un po' di neve in molti punti fino a bassa quota. Nel corso della giornata ci saranno schiarite a partire da ovest. Nel sud del Vallese, in Ticino e nel sud dei Grigioni il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì a mezzogiorno, quando cesseranno le precipitazioni, al di sopra dei 1000 m cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi: dai 10 ai 20 cm
- Restante versante nordalpino, parte meridionale del Basso Vallese, nord e centro dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Farà freddo: la temperatura sul mezzogiorno a 2000 m sarà compresa tra -10 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Durante la notte da forte a tempestoso proveniente da nord
- Durante il giorno in rotazione verso nord est e per lo più da moderato a forte. Nel Giura e sulle Prealpi occidentali forte bise

Tendenza

Sabato

Dopo una notte stellata, sabato il tempo sarà inizialmente soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire da nord ovest. Nelle regioni meridionali e nei Grigioni il cielo rimarrà soleggiato lungo tutta la giornata. Il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà da debole a moderato. Nelle regioni meridionali la soglia dello zero termico salirà intorno ai 2000 m, mentre in quelle settentrionali le temperature rimarranno rigide con una soglia dello zero termico intorno ai 1200 m.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà in tutte le regioni. Nel corso della giornata, con l'irradiazione solare si prevedono scaricamenti di neve umida che coinvolgeranno la neve fresca.

Domenica

Domenica il tempo nelle regioni settentrionali sarà molto nuvoloso e in molti punti cadranno dai 5 ai 15 cm di neve fino a bassa quota. Nelle regioni meridionali è previsto tempo piuttosto soleggiato. Il vento proveniente da nord est sarà spesso moderato, in quota a tratti forte. Nel Giura e sulle Prealpi occidentali si leverà una bise progressivamente sempre più forte. Il pericolo di valanghe non subirà sostanziali variazioni.